*Celebre traduzione Italiana di “Blowin’ in the wind”*

*di Bob Dylan molto usata ovunque fin dagli anni ‘70.*

*Sono le domande a cui nessuno sa dare una*

*risposta…e non sono domande di curiosità ma*

*aneliti che nascono da angosce e desideri profondi*

*del cuore e dell’animo di ogni persona.*

*NOTA PERSONALE*

*Le prime volte l’ho sempre sentita cantare da Padre*

*Ugo che la suonava con la fisarmonica , quando*

*tornava in Italia , a qualche raduno o riunione.*

*Mi colpì per la profondità del testo - non conoscevo*

*l’originale.*

*Ma la volta che mi ha colpito di più (e ho deciso di*

*inserirla qui in questo modo) è stata in un giorno di*

*fine inverno, con un vento quasi caldo che soffiava*

*ma non fastidioso, in un momento di addio intorno*

*ad un ‘amica, in cui tutti hanno intonato*

*spontaneamente queste parole e questo canto…*

*e quando è finito… un lungo silenzio …*

*e si sentiva soltanto il rumore del vento…*

*è una cosa che mi è restata impressa negli*

*anni un pò come una magia e una serenità che*

*non riesco a descrivere bene a parole!*